## UNITI DELLA DIVERSITÀ

"Unita nella diversità" è il motto ufficiale dell'Unione europea. Indica come, attraverso l'UE, gli europei siano riusciti a lavorare insieme a favore della pace e della prosperità, mantenendo al tempo stesso la ricchezza delle diverse culture, tradizioni e lingue del continente. Le diversità e il loro rispetto sono connaturati al progetto stesso d'integrazione europea.

L'uguaglianza e la non discriminazione hanno solide fondamenta nell'Unione europea. In base ai Trattati, le istituzioni europee combattono le discriminazioni fondate sul sesso, compresa l'identità di genere, l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età e l'orientamento sessuale. I Trattati richiedono all'Unione europea di integrare la non discriminazione nelle sue politiche e programmi. La Commissione europea ha in particolare emanato direttive sulla parità di trattamento e ha realizzato politiche ad ampio raggio per promuovere l'uguaglianza per i diversi gruppi, sia a livello nazionale che europeo.

La Commissione europea coordina inoltre gli sforzi dei singoli Paesi nella lotta contro la discriminazione. Nel 2010 ha istituito una Piattaforma europea per le Diversity Charters, ossia le carte nazionali a tutela della diversità. Alla Piattaforma, tramite la quale 21 Diversity Charters nazionali si confrontano e si scambiano buone pratiche, ha aderito anche la Carta italiana per le pari opportunità e l'uguaglianza sul lavoro, lanciata dal Ministero del Lavoro. Grazie al sostegno della Commissione europea, le Carte nazionali incoraggiano le singole organizzazioni nazionali che l'hanno sottoscritta (ONG, organismi pubblici e società private) a sviluppare e attuare politiche incentrate sull'inclusione e la diversità.

Nel 2015 la Commissione europea ha creato un nuovo gruppo di lavoro sulla non discriminazione, uguaglianza e diversità, in cui siedono due rappresentanti per ognuno dei 28 Paesi Ue. Questo gruppo di alto livello lavora a stretto contatto con i governi nazionali, in particolare con il Paese che detiene la presidenza di turno del Consiglio dei Ministri Ue (uno dei due organi legislativi dell'Ue, assieme al Parlamento europeo). Il Gruppo collabora allo sviluppo e all'attuazione di un programma di attività sulla non discriminazione e l'uguaglianza.

La Commissione europea applica anche a sé stessa i principi dell'uguaglianza e della non discriminazione e ha ottenuto passi avanti significativi contro la discriminazione di genere. Questo l'approccio proattivo cerca di creare un ambiente di lavoro diversificato e una cultura inclusiva in cui tutti si sentano valorizzati e possano vivere fino in fondo il loro pieno potenziale sul posto di lavoro.

Commissione europea

***Per maggiori informazioni:***
https://ec.europa.eu/info/policies/justice-and-fundamental-rights/combatting-discrimination/tackling-discrimination_en

**Ufficio stampa della Commissione europea - Rappresentanza a Milano**
Francesco Laera
3346233048 - francesco.laera@ec.europa.eu